

COMUNE DI GUASTALLA
Provincia di Reggio Emilia



Lido Po di Guastalla (RE) e Pomponesco (MN)

Georgica di Emilia
Festa della terra, delle acque e del lavoro nei campi
IV EDIZIONE

mostra mercato di varietà tradizionali di frutti, fiori, ortaggi e sementi
mostra di animali rurali di “bassa corte”
mostra mercato di prodotti eno-gastronomici biologici tipici e dimenticati
festa delle singolarità territoriali del Po e di altre vie d’acqua

Come è tradizione da tre anni Guastalla (Reggio Emilia), antica capitale del Ducato dei Gonzaga, posta sul grande fiume nel crocevia tra Reggio Emilia, Parma e Mantova, ad aprile diventa il **centro di una cultura verde**, la meta ideale per un turismo slow rivolto a famiglie con bambini e agli eco turisti che vogliono regalarsi un week end a contatto con la natura coniugando paesaggio, attività culturali e gastronomia.

Sabato 16 e domenica 17 aprile 2016, sulle sponde del Grande Fiume, si rinnova l’atteso appuntamento con ***Georgica di Emilia, festa della terra, delle acque e del lavoro nei campi***.

Festa irrinunciabile per chi ha l’animo green, la manifestazione, realizzata, a cura di Vitaliano Biondi, dall’Associazione guastallese gemellaggi ed eventi con la collaborazione del Comune di Guastalla e l’adesione del Comune di Pomponesco (MN), si pone l’obiettivo di ridare linfa e dignità al lavoro contadino, di favorire la conoscenza di temi quali la difesa del territorio, la biodiversità e uno stile di vita più rispettoso dell’ambiente e di difendere la cultura immateriale.

Lo scenario che fa da sfondo a *Georgica* sono le **sponde del Po**; le stesse rive, che partire dagli anni '20 e poi fino alla fine degli anni '60, erano la “riviera” dei poveri, affollate di bagnanti, gare sportive, feste e balli nel grande chalet, di bambini e colonie elioterapiche sugli “spiaggioni. Il fiume non è più balneabile, ma il territorio, che ha ispirato fotografi come **Luigi Ghirri**, scrittori come **Riccardo Bacchelli**, **Giovannino Guareschi**, **Gianni Celati**, registi come **Cesare Zavattini**, **Pier Paolo Pasolini**, **Ermanno Olmi**, **Bernardo**

Bertolucci, pur piegato da un'agricoltura industrializzata e dall'intervento dell'uomo, racchiude ancora persistenze naturalistiche e culturali importanti, degne di essere scoperte: gli ambienti affascinanti delle golene, i monumenti, le chiese di campagna, numerosi tesori artistici da scoprire a piedi o in bicicletta, prodotti della terra ed eccellenze gastronomiche.

Così per due giorni dall'alba al tramonto, le sponde del Po accolgono centinaia di espositori nella grande **mostra - mercato di fiori, frutta, sementi e ortaggi** e una serie di iniziative pensate appositamente per i **bambini di ogni età**. Ci sono **laboratori creativi** con materiali di recupero, esperienze di teatro-lettura, percorsi sensoriali dedicati alle voci del fiume, dimostrazioni dell'antica arte della falconeria e gli antichi giochi. Ma ci sono anche **passeggiate a dorso d'asino con Massimo Montanari**, gli animali ammaestrati del pastore **Antonio Toma** e la mostra (a cura di Aerav) di esemplari di **oche e anatre** e di animali rurali di "bassa corte".

Animano la manifestazione **conversazioni** con esperti sulle tematiche più curiose e interessanti relative alla cura degli animali domestici e d'allevamento, al lavoro dei campi, ai frutti della terra, all'orto, al giardino. E non mancano incontri dedicati agli orti comunitari, all'edilizia naturale, all'agricoltura sociale e all'uso consapevole delle risorse.

Sagra degli antichi sapori con **specialità agroalimentari italiane e reggiane**, Georgica presenta anche alcuni presidi **Slow Food**, mentre sono destinati ai buongustai i **menù** che spaziano dalla tradizione della terra a quella del fiume.

Non è finita: tra le proposte spiccano le visite guidate alle opere di bonifica, il festival di arte ambientale, le presentazioni di libri, i concerti, le animazioni, i laboratori per riscoprire arti antiche (dalla tessitura alle dimostrazioni pratiche di utilizzo della lana, dall'intreccio del salice), l'artigianato e il mercato del vintage.

Per l'occasione è attivo un collegamento fluviale che unisce la sponda reggiana di Guastalla alla sponda lombarda di **Pomponesco (MN)** dove, sarà allestito un mercato contadino con un ristoro e sarà possibile visitare con gli asinelli la riserva naturale della garzaia, nella golena del Po, attigua al porto.

Ingresso 3 euro